

Arcidiocesi di Milano

ORDINAZIONI PRESBITERALI

conferite
per l'imposizione delle mani
e la preghiera
di Sua Eccellenza Reverendissima

Mons. Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

DUOMO DI MILANO
Sabato 8 giugno 2019

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

I testi liturgici concordano
con gli originali approvati.

CAN. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Ss. Cerimonie

Venegono Inferiore, 7 maggio 2019
Festa della Madonna dei Fiori

IN COPERTINA:

Elaborazione da: VALENTINO VAGO (Barlassina 1931 - Milano 2018) *R9.76*,
2009, olio su tela

A cura dei Candidati 2019
e del Servizio per la Pastorale Liturgica

Candidati al Presbiterato 2019

«Siate lieti nella speranza» (Rm 12,12)

GIULIO BENZONI

San Vittore – Varese

DAVIDE CACCIANIGA

Sant'Antonio Abate in Cuasso al Piano – Cuasso al Monte (VA)

GIOVANNI LORENZO CALASTRI

Sant'Ambrogio – Seregno (MB)

GIACOMO CAVASIN

Santi Pietro e Paolo – Muggiò (MB)

PAOLO MATTEO ETTORI

San Giovanni Battista – Motta Visconti (MI)

ROBERTO GIUSEPPE DARIO FLOTTA

San Giustino martire – Cesano Boscone (MI)

MATTEO GIOVANNI FRIGERIO

Sant'Eufemia – Oggiono (LC)

LUCA INVERNIZZI

San Giorgio martire – Liscate (MI)

PAOLO INVERNIZZI

Sant'Alessandro martire – Barzio (LC)

LUCA LONGONI

Santi Filippo e Giacomo – Giussano (MB)

ANDREA MARIA DOMENICO LURAGHI

Sant'Alessandro martire – Mozzate (CO)

ALBERTO MIGGIANO

Santi Donato e Carpofofo – Renate (MB)

FABIO PIROLA

Santi Stefano e Lorenzo – Olgiate Olona (VA)

EMANUELE MARIO TEMPESTA

Santi Giacomo e Filippo – Cornaredo (MI)

ALESSANDRO VIGANÒ

Santi Ambrogio e Vittore – Briosco (MB)

Candidati del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME)

ALESSANDRO CANALI

Sant'Antonio abate – Valmadrera (LC)

ALESSANDRO MARASCHI

Sacra Famiglia in Rogoredo – Milano

Nel corso di questa solenne celebrazione eucaristica, l'Arcivescovo ordinerà presbiteri i diaconi formati dal nostro Seminario, insieme ad altri due, originari della diocesi, appartenenti al Pontificio Istituto Missioni Estere.

Il motto scelto dai candidati diocesani è un augurio rivolto a loro stessi e a ogni persona; non è semplice ottimismo, ma un'ancora fissata nella riva dell'aldilà, che mantiene aperti alla Rivelazione.

Quanto abbiamo bisogno di speranza oggi!

Non è forte la testimonianza di chi oggi si dichiara lieto per aver scoperto un valido motivo in cui sperare?

Per i credenti questa speranza è il Signore Gesù, colui che autorizza a guardare a ogni situazione e a ogni tempo nella consapevolezza che la sua Grazia è già presente ed è già operante e che la terra è piena della sua Gloria.

Come rappresentare la letizia e la speranza dal momento che «ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza» (Rm 8,24b-25). I candidati 2019 hanno individuato quale immagine rappresentativa del loro motto un'opera che apre alla bellezza dell'invisibile. L'opera *R9.76, 2009* (olio su tela) di Valentino Vago (Barlassina 1931 - Milano 2018) è impressionante per la sua capacità di aprire immediatamente alla letizia e alla speranza; si intravede in essa un cielo che sembra salire da una terra piena della gloria di Dio, attraversata da una fenditura accesa e luminosa che cattura l'attenzione dell'osservatore. Con discrezione vi è stata sovrimpresa la Madonnina del Duomo di Milano, chiaro segno di speranza per chi guarda verso l'alto, verso il cielo, verso Dio, come il magistero del Cardinale Angelo Scola e dell'Arcivescovo Mario Delpini hanno ripetutamente esortato a fare.

Guardiamo dunque in alto per vedere sul Duomo il segno grandioso della donna vestita di sole che irradia una gioia invincibile e una bellezza che trasfigura la vita di chi la osserva, che contagia

una gratitudine che vuole farsi canto; a lei si rivolgono i candidati, confidando nella sua protezione e potente intercessione, per vivere nella gioia di una certa speranza.

Riti di introduzione

ALL'INGRESSO

(musica: L. Migliavacca)



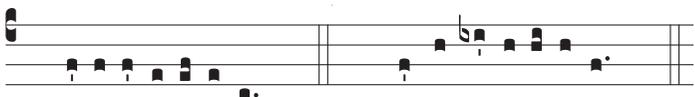
Cri-sto Ge - sù ha fat - to di noi un re - gno: sa - cer - do - ti per
Di - o, Pa - dre su - o; a Lui gloria_e po - ten - za, a Lui gloria_e po -
ten - za, nei se - co - li dei se - co - li. A - men.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio,
perché veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il Signore nostro Dio, voi tutti suoi servi,
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio, l'onnipotente.
Ralleghiamoci ed esultiamo: rendiamo a lui gloria.

Giunta la processione davanti all'altare, si canta:

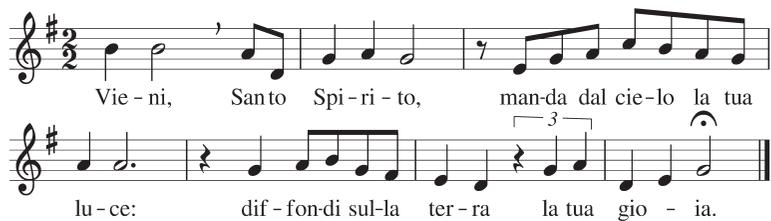
K 
 ὕ. ὕ-ri-e e-lé-ison. (ter) ὕ. Ký-ri- e e-lé-ison. (ter)
 ῤ. Ký-ri- e e- lé- ison. (ter) ῤ. Ký- ri- e e- lé- ison. (ter)

Il coro e l'assemblea cantano la Sallenda:

Vieni, Santo Spirito, manda dal cielo la tua luce:
 diffondi sulla terra la tua gioia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre,
 nei secoli dei secoli. Amen.**



Vie - ni, Santo Spi - ri - to, man - da dal cie - lo la tua
 lu - ce: dif - fon - di sul - la ter - ra la tua gio - ia.

Mentre l'Arcivescovo e i concelebranti venerano l'altare, la cappella musicale canta:

(musica: *H.L. Hassler*)

Cantáte Dómino cánticum novum,
 Cantáte Dómino omnis terra.
 Cantáte Dómino et benedicite nómini eius:
 Annuntiáte de die in diem salutáre eius.
 Annuntiáte inter gentes glóriam eius,
 In ómnibus pópulis mirabília eius.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore e benedite il suo nome:
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
Annunciate fra le genti la sua gloria,
a tutte le nazioni i suoi prodigi.

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemb. Amen.

Arciv. La pace sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Arciv. Fratelli e sorelle, rendiamo grazie al Padre
per il dono di questi suoi figli
che oggi saranno ordinati presbiteri
per il servizio di Dio nella sua santa Chiesa.
Raccogliamoci in preghiera con loro e per loro,
perché siano testimoni coraggiosi del Vangelo,
umili dispensatori dei santi misteri
e pastori secondo il cuore di Dio.
Lo Spirito Paràclito,
che in modo speciale scenderà su di loro,
guidi ancora molti giovani
al dono della propria vita al Signore
per la salvezza degli uomini.

L'Arcivescovo intona l'inno di lode:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

Assemblea

(musica L. Picchi/L. Migliavacca)

e pa-ce in ter - ra a - gli uo-mi - ni di buo-na vo-lon -
tà. Noi ti lo - dia - mo, ti be-ne-di - cia - mo, — ti a-do-
ria - mo, ti-glo-ri-fi - chia-mo, ti ren-dia-mo gra-zie per la
tu - a gloria im - men - sa, — Si-gno-re Di-o, Re del cie - lo, —
— Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - te.

Coro Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi.

Assemblea

Perché tu so - lo il San - to, — tu so - lo il Si - gno - re, —
— tu so - lo l'Al - tis - si - mo: Ge - sù Cri - sto — con lo
Spi - ri - to San - to nella glo - ria di Di - o Pa - dre. A - men.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Arciv. Preghiamo (**breve pausa di silenzio**).
Signore nostro Dio, che guidi il popolo cristiano
con il ministero dei sacerdoti,
concedi a questi diaconi della tua Chiesa,
eletti al ministero presbiterale,
di perseverare nel servizio della tua volontà,
perché nella vita e nella missione pastorale
cerchino unicamente la tua gloria.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Lettore

Letture della Prima lettera di san Pietro apostolo

3,8-17

Carissimi, siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili. Non rendete male per male né ingiuria per ingiuria, ma rispondete augurando il bene. A questo infatti siete stati chiamati da Dio per avere in eredità la sua benedizione. Chi infatti vuole amare la vita e vedere giorni felici trattenga la lingua dal male e le labbra da parole d'inganno, eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi potrà farvi del male, se sarete ferventi nel bene? Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non sgomentatevi per paura di loro e non turbatevi, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male. Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi. Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene. Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

CFR. GV 16,16A.28

Cantore Alleluia, alleluia, alleluia!

Assemb.



Cantore Quando verrà lui, lo Spirito della verità,
vi guiderà a tutta la verità.

Assemb. **Alleluia, alleluia, alleluia!**

Cantore Ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre:
lo Spirito Santo vi insegnerà ciò che bisogna dire.

Assemb. **Alleluia, alleluia, alleluia!**

VANGELO

Gv 16,13-16.20-28

Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.

Diacono Il Signore sia con voi.

Assemb. **E con il tuo spirito.**

Diacono Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Assemb. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete. In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla. In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio. Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre». Parola del Signore.

Assemb. Lode a te, o Cristo.

Il diacono presenta il Libro dei Vangeli all'Arcivescovo che, dopo averlo baciato, riceve l'incensazione.

Liturgia dell'ordinazione

La liturgia dell'ordinazione inizia con la chiamata dei candidati al presbiterato. Essi sono invitati a presentarsi al Vescovo, perché si accerti della loro idoneità al ministero che sta per essere loro affidato. La loro vocazione, che è dono di Dio, viene ora confermata dalla Chiesa.

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

Un sacerdote

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e chi è chiamato risponde:
Eccomi!

Un sacerdote

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Arciv. Sei certo che ne siano degni?

Un sacerdote

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

Arciv. Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo, nostro Salvatore, noi scegliamo questi nostri fratelli per l'ordine del presbiterato.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA

DOPO IL VANGELO

Fer - vido fuo-co, scen - dian - cor nel - la_ Chie - sa
dei re - den - ti. Ven - to ga - gliar - do, sal - do vi - gor,
nel - la_ vi - ta ci so - spin - gi, rin - no - va - ti
dal - la_ gra - zia, ver - so il gior - no sen - za fi - ne.

IMPEGNI DEGLI ELETTI

Davanti all'Arcivescovo e a tutta la Chiesa, gli ordinandi presbiteri vengono ora interrogati circa la libertà e la definitiva accettazione degli impegni legati al sacro ministero.

Arciv. Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del presbiterato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni. Volete esercitare per tutta la vita il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri, come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel Sacrificio Eucaristico e nel sacramento della Riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete, insieme con noi, implorare la divina misericordia per il popolo a voi affidato, dedicandovi assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete essere sempre più strettamente uniti a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando voi stessi a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

Eletti **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai candidati diocesani, dice:

Promettete a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun candidato diocesano si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte nelle sue, dicendo:

Sì, lo prometto.

Arciv. Dio che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai candidati del PIME, dice:

Promettete al Vescovo diocesano e al vostro legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun candidato si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte nelle sue, dicendo:

Sì, lo prometto.

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Arciv. Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente,
perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli,
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Diacono Mettiamoci in ginocchio.

Gli eletti si prostrano.

Si - gnore, pie-tà. Cri-sto, pie-tà. Si - gnore, pie-tà.

Santa Maria, madre di Di - o, pre - ga per no - i.

San Michele
Santi Angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe

**prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi**

Per la tua morte e risurrezione
Per la tua gloriosa ascensione
Per il dono dello Spirito Santo

salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore



Conforta e illumina la tua Santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo
Benedici questi tuoi eletti
Benedici e santifica questi tuoi eletti
Benedici, santifica e consacra
questi tuoi eletti
Manda nuovi operai alla tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta coloro
che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,
noi e tutto il popolo a te consacrato

ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore



Kyrie eléison
Kyrie eléison
Kyrie eléison

Kyrie eléison
Kyrie eléison
Kyrie eléison

Arciv. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli;
noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché siano consacrati
e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Diacono Ci alziamo.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

L'Arcivescovo, imponendo in silenzio le mani sul capo di ogni ordinando e invocando nella preghiera lo Spirito Santo, lo rende partecipe del sacerdozio di Cristo e lo costituisce guida della comunità cristiana. Alcuni dei sacerdoti concelebrenti compiono il medesimo gesto esprimendo con esso la fraterna accoglienza nel presbiterio. Accompagniamo il momento solenne dell'ordinazione in raccoglimento e preghiera, consapevoli del mistero che si rende presente in questi nostri fratelli.

L'Arcivescovo impone le mani sul capo di ciascun eletto senza dire nulla.

Durante l'imposizione delle mani da parte di alcuni concelebrenti, in segno di fraterna accoglienza nel presbiterio, l'assemblea e il coro eseguono l'inno allo Spirito Santo:

V
Eni, Cre-átor Spí-ri-tus, Men-tes tu-ó-rum ví-si-ta:
Imple su-pérna grá-ti-a Quæ tu cre-ásti péctora.

*Discendi Santo Spirito,
le nostre menti illumina;
del Ciel la grazia accordaci
tu, Creator degli uomini.*

Qui Paraclétus dícis,
donum Dei Altíssimi,
fons vivus, ignis, caritas,
et spiritalis únctio.

*Chiamato sei Paràclito
e dono dell'Altissimo,
sorgente limpidissima,
d'amore fiamma vivida.*

**Tu septifórmis múnere,
déteræ Dei tu dígitus,
tu rite promíssum Patris,
sermóne dítrans gúttura.**

*I sette doni mandaci,
onnipotente Spirito;
le nostre labbra trepide
in te sapienza attingano.*

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pépéti.

*I nostri sensi illumina,
fervor nei cuori infondici;
rinvigorisci l'anima
nei nostri corpi deboli.*

**Hostem repéllas lóngius,
pacémque dones prótinus:
ductóre sic te právio,
vitémus omne nóxium.**

*Dal male tu ci libera,
serena pace affrettaci;
con te vogliamo vincere
ogni mortal pericolo.*

Per te sciámus da Patrem,
noscámus atque Fílium,
te utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.
Amen.

*Il Padre tu rivelaci
e il Figlio, l'Unigenito;
per sempre tutti credano
in te, divino Spirito.
Amen.*

Arciv. Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.

Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne, da te prescelti
per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori che li seguivano
nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo comunicasti
a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda

il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo egli si offrì a te,
vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione i suoi Apostoli
consacrandoli nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno per l'esercizio
del sacerdozio apostolico.

**DONA, PADRE ONNIPOTENTE,
A QUESTI TUOI FIGLI LA DIGNITÀ DEL PRESBITERATO.
RINNOVA IN LORO L'EFFUSIONE DEL TUO SPIRITO DI SANTITÀ;
ADEMPIANO FEDELMENTE, O SIGNORE,
IL MINISTERO DEL SECONDO GRADO SACERDOTALE
DA TE RICEVUTO
E CON IL LORO ESEMPIO GUIDINO TUTTI
A UN'INTEGRA CONDOTTA DI VITA.**

Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
 perché il tuo popolo
 sia rinnovato con il lavacro di rigenerazione
 e nutrito alla mensa del tuo altare;
 siano riconciliati i peccatori e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,
 nell'implorare la tua misericordia
 per il popolo a loro affidato e per il mondo intero.
 Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo,
 diventi il tuo unico popolo,
 che avrà il compimento nel tuo regno.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea acclama

A - men, a - men. A - men, a - men. A - men, a - men. A - men.

Tutte le promesse di Dio
 sono divenute sì in Gesù Cristo:
 in lui, ora e per sempre,
 sale a Dio il nostro amen!
Amen!

RITI ESPLICATIVI

VESTIZIONE DEGLI ABITI SACERDOTALI

Gli ordinati si rivestono della stola al modo sacerdotale e della casula, l'abito liturgico che è segno della loro dignità.

UNZIONE CRISMALE

L'Arcivescovo e i vescovi presenti ungono le mani di ciascun novello presbitero con il sacro Crisma, dicendo:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato
in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

CONSEGNA DEL PANE E DEL VINO

Da alcuni vescovi concelebrenti vengono posti nelle mani di ogni novello presbitero la patena con il pane e il calice con il vino, segni del compito loro affidato di consacrare l'Eucaristia per la santificazione del popolo di Dio.

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

La cappella musicale esegue il canto:

(musica A. *Quaglia*)

Erit hic vobis dies memoriális, allelúia,
et diem festum celebrábitis sollémnem Dómino,
in progénies vestras legitimum sempitérnum diem. Allelúia.
Dixit Móyses ad pópulum: Bono ánimo estóte,
advéniet vobis salus a Dómino Deo, et pugnávit pro vobis.
In progénies vestras...

*Questo sarà per voi un memoriale, alleluia,
lo celebrerete come giorno di festa solenne
in onore del Signore,
per tutte le generazioni, per sempre. Alleluia.
Disse Mosè al popolo: Siate forti,
verrà per voi la salvezza dal Signore Dio,
che sarà al vostro fianco,
per tutte le generazioni...*

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Arciv. Padre santo,
che hai costituito pontefice sommo ed eterno
Gesù Cristo, Figlio tuo unigenito,
concedi ai sacerdoti, che egli ha scelto
come dispensatori dei santi misteri,
la grazia di essere fedeli e diligenti nel loro servizio
fino al giorno della sua venuta.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Liturgia eucaristica

SCAMBIO DELLA PACE

I nuovi presbiteri scambiano con l'Arcivescovo, i vescovi, alcuni sacerdoti e i genitori l'abbraccio di pace. Con questo gesto si dispongono ad offrire al Padre se stessi in comunione con la Chiesa.

Diacono Secondo l'ammonimento del Signore,
prima di presentare i nostri doni all'altare,
scambiamoci un segno di pace.

Il coro e l'assemblea cantano:

INNO DEI CANDIDATI 2019

(testo: N. Valli; musica: G. Rusconi)



Lie-ti nella spe - ran-za, ser-via-mo il Si - gno-re. Per se ve-
ran-ti nella preghie-ra, vin-ce - re-mo il ma-le con il be - ne.

La speranza non delude,
perché l'amore di Dio
è riversato nei cuori,
per mezzo dello Spirito Santo
che ci è stato dato.

Lieti nella speranza...

La speranza non delude,
perché la Grazia di Dio
ha condannato il peccato:
viviamo nello Spirito Santo
la giustizia vera.

Lieti nella speranza...

La speranza non delude,
perché la Gloria di Dio
è rivelata in Cristo:
guidati dallo Spirito Santo
camminiamo lieti.

Lieti nella speranza...

La speranza non delude,
perché la Serva di Dio
ci accompagna ogni giorno:
dimora dello Spirito Santo
della Chiesa è madre.

Lieti nella speranza...

La speranza non delude,
perché il Giorno di Dio
più vicino risplende:
primizie dello Spirito Santo
fioriranno allora.

Lieti nella speranza...

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo,
proclamiamo con cuore sincero
il simbolo della nostra fede.

Il coro e l'assemblea:

(musica: G. Rusconi)

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine;



Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio
Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare
i vivi e i morti.

Credo, Signore. Amen. (bis)

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Credo, Signore. Amen. (bis)

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo
di professarla,
in Cristo Gesù,
nostro Signore.



Que - sta è la no - stra fe - de,
que - sta è la fe - de del - la Chie - sa.

SUI DONI

Arciv. Dio onnipotente,
che hai posto i sacerdoti, ministri dell'eucaristia,
a servizio del tuo popolo,
con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero,
perché sia fecondo di frutti duraturi.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

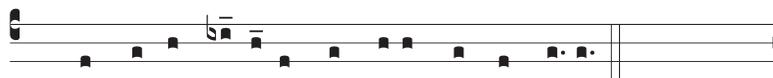
PREGHIERA EUCARISTICA V



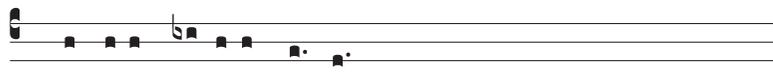
ψ. Il Si-gnore si-a con vo-i. ϙ. E con il tu-o spi-ri-to.



ψ. In alto i nostri cuo-ri. ϙ. Sono ri-volti al Si-gno-re.



ψ. Rendiamo grazie al Si-gnore, nostro Di-o.



ϙ. È cosa buona e giu-sta.

Archiv. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre qui e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il Cristo tuo Figlio
pontefice della nuova ed eterna alleanza,
e hai voluto che il suo unico sacerdozio
fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli, acquistando con il sangue un popolo nuovo,
gli concede l'onore del sacerdozio regale
e, imponendo le mani ad alcuni prescelti,
li rende partecipi del suo ministero di salvezza.

Nel suo nome essi rinnovano il sacrificio della croce
 e preparano ai tuoi figli la cena pasquale;
 come servi premurosi del tuo popolo,
 spezzano il pane della parola
 e offrono la grazia dei sacramenti.
 Con la vita spesa per te
 a redenzione dei fratelli,
 seguendo da vicino l'esempio del loro Maestro,
 danno testimonianza di fede e di amore.

Per questo tuo dono, o Padre,
 insieme con gli angeli e con i santi,
 cantiamo riconoscenti la tua lode.

Assemblea

San - to, San - to, San-to il Si - gnore Dio del-l'u-ni-
 verso. I cie-li e la ter-ra sono pie-ni del-la tua glo-ria. O -
 san - na, o - san - na, o - san - na nel - l'al - to dei cie -
 li. Bene - det-to colui che vie-ne nel no-me del Si - gnore. O - san -
 na, o - san - na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arciv. Veramente santo, veramente benedetto sei tu, o Dio; tu ci hai voluto in comunione di vita col Figlio tuo, eredi con lui del tuo regno, cittadini del cielo e compagni degli angeli, se però conserviamo con fede pura il mistero cantato dalle schiere celesti. E noi, elevati a tale dignità da poter presentare a te, per l'efficacia dello Spirito Santo, il sacrificio sublime del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo, tutto possiamo sperare dalla tua misericordia.

Arcivescovo e concelebrenti

Per la redenzione del mondo, egli andò incontro liberamente alla passione che ricordiamo con venerazione e con amore. E per istituire un sacrificio quale sacramento di imperitura salvezza, per primo offrì se stesso come vittima e comandò di ripresentarne l'offerta.

Alla vigilia di patire per la salvezza nostra e del mondo intero, stando a mensa tra i suoi discepoli, egli prese il pane e alzando gli occhi al cielo a te, Dio, Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e alzando gli occhi al cielo a te, Dio, Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,**

VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Diede loro anche questo comando:

OGNI VOLTA CHE FARETE QUESTO
LO FARETE IN MEMORIA DI ME:
PREDICHERETE LA MIA MORTE,
ANNUNZIERETE LA MIA RISURREZIONE,
ATTENDERETE CON FIDUCIA IL MIO RITORNO
FINCHÉ DI NUOVO VERRÒ A VOI DAL CIELO.

Arciv. Mistero della fede.

Assemblea

Tu ci hai re - den - to con la tua cro - ce e la tu - a ri - sur - re -
zio - ne: sal - va - ci o Sal - va - to - re del mon - do.

Arcivescovo e concelebranti

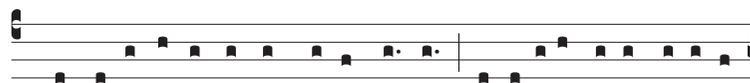
Obbedendo al divino comando, noi celebriamo, o Padre, questo mistero e, ricercando nel convito del corpo del Signore una comunione inseparabile con lui, ne annunziamo la morte. Manda a noi, o Padre onnipotente, l'unigenito tuo Figlio, tu che ce lo hai mandato con amore spontaneo prima ancora che l'uomo potesse cercarlo. Da te, che sei Dio ineffabile e immenso, lo hai generato Dio ineffabile e immenso, a te uguale. Donaci, ora, quale fonte di salvezza, il suo corpo che ha sofferto per la redenzione degli uomini.

Uno dei concelebranti

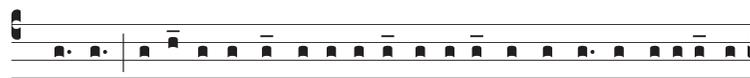
Guarda propizio a questo popolo che è tuo possesso e a tutta la tua famiglia, che in comunione col nostro papa Francesco e col nostro vescovo Mario, rinnovando il mistero della passione del Signore, proclama le tue opere meravigliose e rivive i prodigi che l'hanno chiamata a libertà.

Assisti nel loro ministero i nostri fratelli oggi ordinati presbiteri della tua Chiesa: fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri per l'edificazione del tuo regno.

Tu che ora ci raduni col vincolo di un amore sincero nell'unità della Chiesa cattolica, serbaci per il banchetto del cielo e per la partecipazione alla tua gloria con la beata vergine Maria, san Giuseppe, suo sposo, sant'Ambrogio e tutti i santi.



ÿ. Con il Signore nostro Gesù Cristo, nell'unità dello Spirito



Santo, a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria, la maestà e

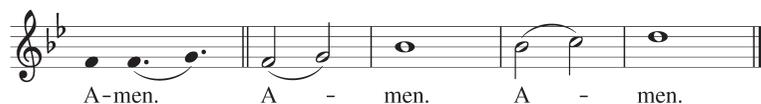


la potenza, o-ra e sempre, dall'eternità e per tutti i seco-li



dei secoli.

Assemblea



Riti di Comunione

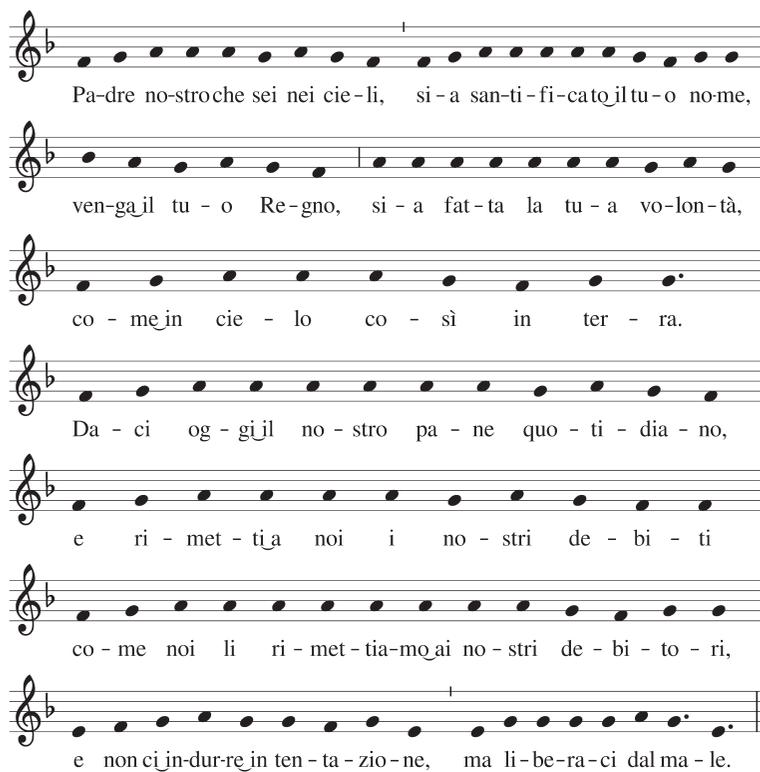
ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il coro e l'assemblea cantano:

Lo Spi - ri - to di Dio mi ha con - sa - cra - to
per an - nun - zia - re ai po - ve - ri la gio - ia,
ai pri - gio - nie - ri la li - be - ra - zio - ne,
e per gua - ri - re tut - ti i cuo - ri af - fran - ti.
Mi ha man - da - to a ri - sa - nar le pia - ghe,
a ri - do - na - re li - ber - tà a - gli op - pres - si,
a pro - cla - ma - re al mo - do
il tem - po del - la gra - zia del Si - gno - re.

Arciv. Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Assemblea



Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si-a san-ti-fi-cato il tu-o no-me,
ven-ga il tu - o Re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co - me in cie - lo co - sì in ter - ra.
Da - ci og - gi il no - stro pa - ne quo - ti - dia - no,
e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti
co - me noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri,
e non ci in - dur - re in ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Arciv. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo.

L'assemblea acclama:



Musical notation for the acclamation, consisting of two staves in 2/4 time. The melody is written in a single treble clef. The lyrics are: Tu - o è il Re - gno, tu - a la po - ten - za e la glo - ria nei se - co - li.

Arciv. Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Arciv. La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo
siano sempre con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Pausa di silenzio.

Arciv. Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**Assemb. O Signore, non sono degno di partecipare
alla tua mensa, ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ALLA COMUNIONE

E ri - sor - to il Sal - va - to - re, al - le - lu - ia!
que - sto è gior - no di spe - ran - za, al - le - lu - ia!
Cri - sto vi - ve im - mez - zo a noi, al - le - lu - ia!
non_ più_ mor - te, né do - lo - re, al - le - lu - ia!

Nella fede e nell'amore, alleluia!
annunciamo la salvezza, alleluia!
e per questa umanità, alleluia!
nuovi cieli e terra nuova, alleluia!

La sua pace doneremo, alleluia!
testimoni della vita, alleluia!
Quando un giorno tornerà, alleluia!
noi per sempre canteremo: alleluia!

(musica: L. Migliavacca)

Angelus Dómini descéndit de cælo,
et dixit muliéribus: Quem quæritis?
Surréxit, sicut dixit. Allelúia.
Euntes, dícite discíplis eius:
Ecce præcédit vos in Galilæam,
ibi vidébitis, sicut dixit. Allelúia.
Iesus stetit in medio eórum et dixit eis:
Pax vobis; vidéte quia ipse ego sum,
sicut dixit. Allelúia.

L'angelo del Signore discese dal cielo
 e disse alle donne: Chi cercate?
 È risorto, come aveva detto. Alleluia.
 Andate e dite ai suoi discepoli:
 Ecco vi precede in Galilea,
 là lo vedrete, come aveva detto. Alleluia.
 Gesù stette in mezzo a loro e disse:
 Pace a voi; vedete che sono proprio io,
 come aveva detto. Alleluia.

(musica: C. Burgio)

Donne che all'alba moveste al sepolcro,
 là dove Cristo posò,
 dite dov'è il mio Signore.

Cri-sto è ri - sor - to, Cri-sto è ri - sor - to e più non
 muo - re. Al-le-lu - ia. Cri-sto è ri - sor - to, Cri-sto è ri -
 sor - to vin-ta è la mor - te. Al - le - lu - ia.

Pietro e Giovanni che ansanti correste
 quando Maria gridò
 dite dov'è il mio Signore.

Cristo è risorto...

(musica: M. Greiter)

Nei cieli un gri-do ri-suo - nò: al-le - lu - ia! Cri - sto Si -
gnore tri-on fò: al-le - lu - ia! Allelu - ia, allelu - ia, al-le-lu-ia!

Morte di croce egli patì: alleluia!
ora al suo cielo risalì: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

Cristo è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

Tutta la terra acclamerà: alleluia!
Tutto il suo cielo griderà: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

Gloria alla santa Trinità: alleluia!
Ora e per l'eternità: alleluia!
Alleluia, alleluia, alleluia!

DOPO LA COMUNIONE

Arciv. Preghiamo (**breve pausa di silenzio**).
Questo sacrificio che abbiamo offerto
santifichi, o Padre, tutta la Chiesa
perché, in comunione con te, sacerdoti e fedeli
possano celebrare degnamente la gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Riti di conclusione

Arciv. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Arciv. Dio, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio, vi guidi e vi protegga con la grazia dello Spirito, perché possiate adempiere generosamente la vostra missione di presbiteri.

Assemb. Amen.

Arciv. Egli vi renda nel mondo servi e testimoni della sua verità e del suo amore e fedeli ministri della riconciliazione.

Assemb. Amen.

Arciv. Faccia di voi dei veri pastori che distribuiscono il pane e la parola di vita ai credenti, perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

Assemb. Amen.

Arciv. E su tutti voi che avete partecipato a questa celebrazione scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

Assemb. Amen.

Diacono Andiamo in pace.

Assemb. Nel nome di Cristo.

Il coro e l'assemblea accompagnano la processione con il canto.

(musica: A. Salieri)

Confirma hoc Deus,
quod operatus es in nobis;
a templo tuo quod est in Ierusalem
tibi offerent reges múnera. Allelúia.

*Conferma o Dio, ciò che hai operato in noi;
dal tuo tempio che è in Gerusalemme
a te i re offriranno doni. Alleluia.*

Finito di stampare nel mese di maggio 2019
presso Tipografia MIMEP-DOCETE, Pessano con Bornago (Mi)